

Ideale

**BCC Staranzano
e Villesse**
COMUNI IDEALI
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Diario di Banca giugno 2021

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - Aut. n. DC/DCl/GO/0312/MS

Trimestrale della BCC di Staranzano e Villesse, Piazza della Repubblica 9 - 34079 Staranzano (GO)

Ideale

Una valle Bio per le *start-up*

**INTERVISTA
A DIEGO BRAVAR**

pagina 6





Ti aspettiamo in BCC. Ci riconosceremo al volo.

Perché abbiamo le stesse radici, la stessa storia, la stessa voglia di costruire un futuro migliore. Perché condividiamo con te la stessa terra, gli stessi valori, le stesse tradizioni. Perché da sempre siamo al tuo fianco per creare opportunità e affiancarti nei tuoi sogni e nelle scelte di vita.

DIALOGO CON IL PRESIDENTE



Carlo Antonio Feruglio
Presidente Banca di Credito Cooperativo
di Staranzano e Villesse

L'estate alla quale andiamo incontro può essere veramente la stagione della ripresa e della ripartenza, per arrivare poi ad una auspicata rinascita, tanto sociale quanto economica?

L'aggiornamento delle previsioni per il sistema bancario mantiene l'ipotesi di un percorso di uscita dalla crisi economica affidato principalmente alla capacità di superare l'emergenza sanitaria con la copertura vaccinale e alle ingenti risorse messe in campo dal Governo e dall'Europa. Ritengo che questa previsione riguardi più in generale anche tutta la nostra Comunità e i nostri territori.

Nel frattempo BCC di Staranzano e Villesse sembra proprio aver scavallato alla grande il difficilissimo 2020. I dati del bilancio approvato qualche settimana fa parlano di una Banca in salute, che ha saputo reggere e difendersi dall'impatto avuto con l'epidemia dello scorso anno ed il non facile avvio del 2021...

I numeri sono buoni, correttamente –vista la situazione pandemica– con un utile inferiore a quello del 2019 ma con i principali indicatori tutti migliorati: soprattutto quello relativo alla patrimonializzazione ovvero il CET1 arrivato al 26,91%.

Al di là delle mere cifre illustrate col bilancio, resta centrale il ruolo sociale di questa Banca: presenza sul territorio, attenzione per la Comunità, valore dell'associazionismo, concreti aiuti alla cultura e allo sport. L'etica del credito cooperativo pare rafforzarsi di anno in anno.

I soci sanno che la Banca promuove la coesione sociale e il sostegno alla comunità attraverso contributi di beneficenza e sponsorizzazione a favore di enti e territorio. Nel 2020 nonostante le difficoltà abbiamo sostenuto il nostro tessuto sociale erogando quasi 520 mila euro. Il nostro bilancio sociale rappresenta anche con immagini quanto è stato fatto. E quest'anno, sono davvero orgoglioso di poter dire che i soci hanno accettato la proposta del CDA in Assemblea di alzare a 800.000 euro le erogazioni liberali. Uno sforzo importante che oggi in questa situazione dimostra quanto concretamente vogliamo essere vicini alle nostre famiglie.

BCC ha voluto sposare l'ambizioso progetto che vede Trieste quale sede della futura Banca europea per lo sviluppo sostenibile. Una candidatura perfettamente coerente con le cinque P che rappresentano le linee guida della nostra Banca. Un'idea che le è piaciuta da subito quella portata avanti da Giuseppe Razza e dalla sua associazione.

È stata l'occasione per presentare la nostra splendida Sala Teresiana ad una platea importante in un'occasione davvero prestigiosa. Potrebbe davvero essere l'opportunità per portare a Trieste e nei nostri territori nuovi flussi economici e turistici. La Venezia Giulia ha le carte in regola per essere davvero un trampolino di rilancio economico: infrastrutture, trasporti, viabilità, connessioni, innovazione e tecnologia. Oggi potrebbe esserci anche lo sviluppo sostenibile.



Ciò che semini oggi determina il tuo domani.

Fondo Pensione Aperto Aureo è un fondo di previdenza complementare che offre molteplici soluzioni di investimento pensate in relazione alla tua età e alle tue esigenze, aiutandoti a creare le basi per un futuro tranquillo.

Messaggio pubblicitario riguardante forme pensionistiche complementari avente finalità esclusivamente promozionali. Il Fondo Pensione Aperto Aureo è un prodotto istituito da BCC Risparmio&Previdenza SGR.p.A. Prima dell'adesione leggere la Sezione I della Nota informativa "Informazioni chiave per l'aderente" e l'ulteriore set informativo disponibile gratuitamente presso i soggetti collocatori e sul sito internet www.bccrisparmioeprevidenza.it

Sommario

Ideale

Diario di Banca n. 13 – giugno 2021
Trimestrale della
BCC di Staranzano e Villesse
Società Cooperativa
Piazza della Repubblica 9
34079 Staranzano (GO)
tel. +39 0481 716111
www.bancastaranzano.it

progetto editoriale
Prandi Comunicazione & Marketing Srl

direttore responsabile
Giovanni Marzini

hanno collaborato
Beatrice Branca, Giuseppe Cordioli,
Cristiano Degano,
Marina Dorsi (referente CdA),
Alfonso Di Leva, Michela Pitton,
Stefano Mattia Pribetti

progetto grafico
Matteo Bartoli – Basiq Srl

contributo fotografico
Dino Buffagni, Foto Studio Nadia,
Archivio BCC di Staranzano e Villesse,
Archivio Adobe Stock, Unsplash

stampa
Poligrafiche San Marco

–
Autorizzazione del Tribunale di Gorizia
N. 306 del 21 novembre 2000

La pubblicazione è distribuita
in abbonamento postale ai soci
in conformità al Regolamento
Europeo 2016/679 (GDPR).
Per informazioni rivolgersi alla segreteria
della Banca: info@bancastaranzano.it

Le opinioni espresse dagli Intervistati
e/o dagli Autori degli articoli costituiscono
manifestazioni del loro libero pensiero
e non coinvolgono in un previo assenso
quello della Banca.

STORIA DI COPERTINA

L'INTERVISTA

Diego Bravar,
visionario positivo 6
di Giovanni Marzini

DIARIO DI BANCA

BCC: SGUARDO AL FUTURO
Trieste si candida come
sede della Banca europea
per lo sviluppo sostenibile 9

BCC: SGUARDO AL FUTURO
GeoAdriatico,
a giugno il simposio
internazionale 10

SPECIALE TRIESTE: LA NUOVA FILIALE
Una nuova filiale nel cuore
di Trieste 12

Chi è il responsabile
di via di Cavana 14

Il murales di Dunja Jogan
che racconta Trieste 15

SPECIALE TRIESTE: IL BORGO TERESIANO
Microcosmo 16
di Marina Dorsi

RUBRICHE

COSÌ È (SE VI PARE)
L'informazione
al tempo del Covid 19
di Cristiano Degano

TERRITORIO E TRADIZIONI

BCC: SOSTEGNO ALLO SPORT
Un nuovo campo
di pallacanestro
per l'Istituto Marconi
di Staranzano 20

LAGUNA DI GRADO
Il Santuario di Barbana 22
di Giuseppe Cordioli

MUSICA
Onde Mediterranee
compie 25 anni 24
di Stefano Mattia Pribetti

Con GradoJazz torna
la musica dal vivo 25
di Stefano Mattia Pribetti

ESTATE 2021
Camping e resort
Baia Holiday: più vicini
ai soci BCC con tariffe speciali 26

RUBRICHE

ECONOMY
Un Recovery Plan targato FVG 29
di Alfonso Di Leva

DIARIO DI BANCA

MACC
I numeri della mutualità 30
di Michela Pitton

SPECIALE BILANCIO 2020
Il bilancio raccontato
dal Direttore 32

I numeri 34

RUBRICHE

MICROFONO APERTO
L'esigenza di essere "migliori" 38
di Giovanni Marzini

L'INTERVISTA



Diego Bravar, visionario positivo

di Giovanni Marzini

La Biovalley Investments è un acceleratore di imprese che sostiene *start-up* impegnate nel bio-hightech. Bravar presiede la società nata tre anni or sono e che ha come partner la BCC di Staranzano e Villesse.

“**C**reare un eco-sistema dell'innovazione nella tecnologia della salute”. Con questo ambizioso proposito è nata tre anni or sono la Biovalley Investments Partner, figlia della precedente S.p.A. che Diego Bravar, ingegnere elettronico oggi 72enne, ha fondato dopo una prestigiosa carriera che lo vede da 30 anni sulla breccia al servizio del nostro territorio.

Accetta la definizione di “visionario positivo” Bravar, che dopo le esperienze col BIO BIT e la ITAL TBS ed importanti ruoli in Confindustria FVG e Camere di Commercio, con il bio-medicale ed il bio-tecnologico ha aperto un nuovo percorso in aiuto al mondo della ricerca e delle tante *start-up* che operano a Trieste e nella nostra regione.

“Nella mia vita sono sempre stato spinto dal conoscere meglio le cose attorno a me. E se è vero che su 1000 abitanti di Trieste, 37 operano nel campo della ricerca, credo che questo sia un terreno sul quale si deve e si può lavorare ancora meglio. In Italia

siamo la città con la più alta densità di *start-up*. Se una città come la nostra operasse in Germania o negli Stati Uniti, la sua capacità innovativa potrebbe però essere dieci volte superiore rispetto a quanto avviene qui...”

E allora avete deciso che valeva la pena dare una mano a queste ditte, composte a volte di poche persone.

“Esattamente. Abbiamo creato una società che agisce come un *Family and Friends Office*. Famiglia, amici: parole non casuali. Appoggiamo e finanziamo assicurando investimenti ad imprese che operano nel settore biomedicale, delle biotecnologie e della bioinformatica, che operano in Friuli Venezia Giulia e nell'area di Alpe Adria. Cerchiamo di accelerarne lo sviluppo ed il valore patrimoniale. E lo facciamo vestendo i panni di un investitore paziente, che concede un aiuto senza mettere fretta. Noi ci siamo, al vostro fianco. Ecco cosa diciamo ai nostri partner”.

Quante e di che dimensione sono le *start-up* che state aiutando?

“Al momento sono tredici. Stiamo iniziando ad appoggiare non solo le piccole realtà, ma anche ditte dove operano fino ad una trentina di persone”.

In che modo BCC di Staranzano e Villesse è partner di questo progetto?

“Devo fare una premessa. La prima riguarda il ruolo di banche come quella di Staranzano e Villesse, che sono parte attiva come soggetto che opera a favore del suo territorio. Ho sempre riconosciuto alle BCC questa importante funzione. Aggiungo poi il rapporto che ho con il presidente Feruglio. Lavoriamo assieme, anche a livello di camere di commercio, da molti anni. E devo dire che lui è sempre stato attento e sensibile alle mie proposte. Abbiamo una visione



L'INTERVISTA

“Abbiamo creato una società che agisce come un *Family and Friends office*.”

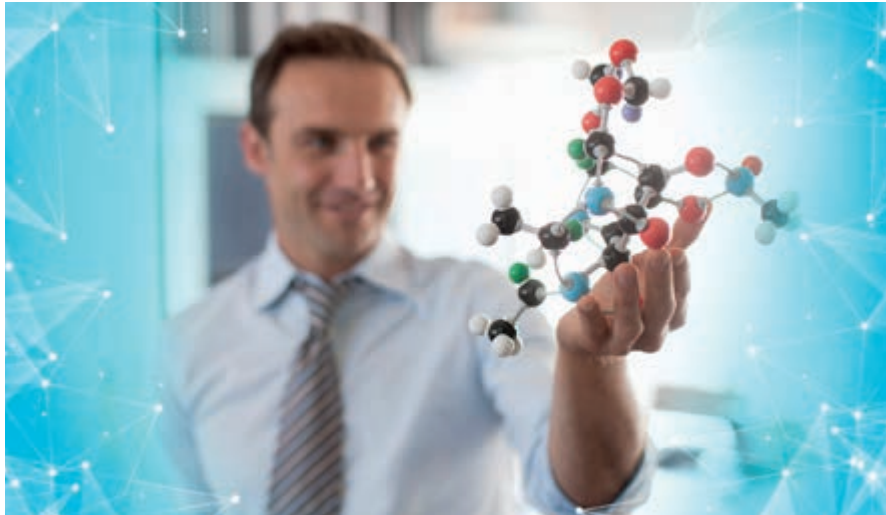
comune per quel che concerne agricoltura e salute: ci uniscono termini come *green* e sostenibilità. Io poi ci aggiungo un Bio che sta benissimo accanto sia ad agricoltura che salute”.

Bravar, lei è stato una delle anime che ha lottato per la realizzazione del Centro Congressi in Portovecchio, sino ad oggi la prima opera creata in quell'area. Nonostante l'apertura avvenuta in piena pandemia e le difficoltà che il settore dei congressi e della convegnistica dovranno ancora affrontare, crede ancora nella validità della struttura?

“Assolutamente sì, proprio per il ruolo che abbiamo detto ha questa città, in campo scientifico, medico, sanitario, della ricerca... Trieste può e deve diventare sempre più Città della Scienza. E quando dico scienza, non posso che aggiungere ricerca sostenibile, innovativa. Dobbiamo investire ancor di più nel bio medicale e tecnologico. Dobbiamo chiederci prima di tutto di cosa avremo più bisogno nel nostro futuro, in quello dei nostri figli e nipoti. Parte da questa risposta tutto quello che dobbiamo adesso impegnarci a costruire. E non è un problema di soldi. Quelli ci sono e ci saranno. Uso un paragone che mi è caro: il petrolio noi ce l'abbiamo, basta tirarlo fuori!”

Battuta per battuta: lo possiamo tirar fuori anche da Portovecchio?

“Assolutamente –e sorride– perché quella è un'altra città, che deve crescere. È il nostro futuro. L'importante è sapere bene cosa metterci dentro. Coinvolgendo anche i privati, oltre al pubblico. E di certo, scienza, ricerca, innovazione e visione del domani dovranno essere gli attori principali”.



www.biovalleyinvestments.it

BCC: SGUARDO AL FUTURO



Trieste si candida come sede della Banca europea per lo sviluppo sostenibile

La città di Trieste si candida ufficialmente per essere la sede della nuova Banca europea per lo sviluppo sostenibile, destinata ad affiancare la BCE e le altre due istituzioni finanziarie dell'Unione Europea, come la BEI (Banca Europea per gli investimenti) e la BERS (Banca Europea per la ricostruzione e lo sviluppo).

“Nessuna di queste hanno sede nel nostro Paese –ha sottolineato Giuseppe Razza, presidente dell'associazione “Sustainable Financing”, anima del progetto– ed è giunto il momento che una nazione come l'Italia possa ospitare un organismo di tale spessore. Trieste poi riteniamo che, per la sua collocazione geo-politica, abbia tutti i numeri per ambire a questo ruolo. È una sfida non facile –ha aggiunto Razza– ma la scelta di Trieste non è casuale. Basti pensare al ruolo di riferimento commerciale e portuale, con una connessione storica e consolidata sviluppatasi negli anni con Turchia ed il Medio Oriente. Per non parlare dell'importanza del suo porto e del progetto di riutilizzo del Portovecchio”.

“È un'idea che ci è piaciuta subito –ha aggiunto il presidente di BCC Staranzano e Villesse, Carlo Feruglio– e che siamo felici di supportare come membri di questa Associazione. Quando si parla di futuro sostenibile ed economia *green*, la nostra Banca c'è e ci sarà sempre”.

Il progetto, al quale si lavora ormai da anni, viene reso pubblico in queste settimane ma deve avere adesso tempi molto rapidi, che prevedono il coinvolgimento del nostro Governo e delle istituzioni locali, oltre che delle imprese che hanno già aderito all'iniziativa. “Entro qualche mese saremo pronti ad affrontare un ulteriore step –ha precisato Razza– consapevoli anche del fatto che altre città potrebbero farsi avanti. Ma poche come Trieste hanno le carte in regola per una candidatura tanto autorevole”.

BCC: SGUARDO AL FUTURO

Diplomazia, economia, scienza e religioni sono i temi centrali di GeoAdriatico, il simposio internazionale ospitato a Trieste dal 10 al 13 giugno, e ideato dalla Vitale Onlus con i patrocini del Senato della Repubblica, della Camera dei deputati, del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale e con il sostegno della BCC Staranzano Villesse, nonché la media partnership dell'Ansa. Il simposio è per vocazione un contenitore senza bandiere in cui declinare le tematiche di attualità e accendere i riflettori sul presente con uno sguardo al futuro del Pianeta. "L'identità multietnica e multiconfessionale di Trieste, costruita attraverso secoli di pacifica convivenza tra diverse culture e religioni, vuole essere un esempio di integrazione e dialogo internazionale, e, con GeoAdriatico, un laboratorio unico al mondo -ha commentato Roberto

Vitale, presidente della Vitale Onlus-. GeoAdriatico consente alla comunità internazionale, con le sue problematiche aggravate dalla pandemia da coronavirus, di sviluppare un dialogo comune tra tutte le componenti sociali". Per la Vitale Onlus GeoAdriatico è un incubatore per il confronto tra diplomatici, scienziati, accademici, ma anche giovani ricercatori e studenti universitari, ragazze e ragazzi che hanno la possibilità di dimostrare qualità e capacità. Anche in questo senso, GeoAdriatico pone al centro il dialogo, questa volta intergenerazionale, con l'intento di concedere ai più giovani la possibilità di misurarsi con un palcoscenico di rilievo, acquisire esperienza e maturare. La BCC Staranzano e Villesse sostiene, quale sponsor, in simposio internazionale GeoAdriatico e ha messo a disposizione dell'evento la Sala Teresiana, ovvero il prestigioso spazio che la Banca offre per gli

"La mission della Banca è quella di supportare l'economia locale perseguendo obiettivi di crescita."

GeoAdriatico, a giugno il simposio internazionale

La Sala Teresiana di BCC Staranzano e Villesse ha ospitato nei giorni scorsi a Trieste uno dei "panel" del simposio GeoAdriatico.

Ad organizzarlo la Vitale Onlus ed il suo presidente illustra ad Ideale temi e finalità dell'iniziativa.

eventi e le iniziative culturali a Trieste. "La mission della Banca è quella di supportare l'economia locale perseguendo obiettivi di crescita responsabile e sostenibile del territorio -ha affermato Carlo Antonio Feruglio, presidente della Banca-. Per questo motivo sosteniamo il progetto della Vitale Onlus che vuole porre l'accento sul presente ma guardando al futuro del Pianeta". L'istituto di credito, che di recente ha approvato il bilancio del 2020 dimostrando un elevato grado di patrimonializzazione (CET1 26,91%), ha cinque filiali a Trieste e, nei prossimi giorni, aprirà un nuovo sportello in Cavana. "Siamo contenti della risposta e dell'accoglienza che la città, in questi anni, ci ha riservato -ha aggiunto Feruglio- e per questo sosteniamo iniziative come GeoAdriatico, così come stiamo sostenendo la candidatura di Trieste a sede della nuova Banca europea per lo sviluppo sostenibile destinata ad affiancare la BCE e altre

istituzioni finanziarie dell'Unione Europea come la BEI e la BERS". Partner della Vitale Onlus sono l'Università degli Studi di Trieste, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, la Direzione generale della Cooperazione e Sviluppo del MAECI, l'Istituto Studi Politica Internazionale, la Camera di Commercio Venezia Giulia, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, l'Area Science Park, il Centro Internazionale di Fisica Teorica Abdus Salam, l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, Fincantieri, il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, l'International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology, il MIB Trieste School of Management, The World Academy of Sciences for the Advancement of Science in Developing Countries, Elettra Sincrotrone Trieste, l'iniziativa Centro Europea, Trieste Airport e il Corpo Consolare di Trieste.

SPECIALE TRIESTE: LA NUOVA FILIALE

Una nuova filiale nel cuore di Trieste



Una volta era il ghetto, quartiere popolare ma un po' anche malfamato della Trieste dello scorso secolo. Le cosiddette "case chiuse" sorvegliavano tutte qui, tra stretti vicoli e ancor più bui anfratti. Poi, la legge Merlin prima e importanti opere di riqualificazione poi con in testa il progetto Urban, hanno trasformato Cavana e tutta la zona che sorge ai piedi del colle di San Giusto, nel quartiere storico più suggestivo e pieno di fascino della città.

E proprio qui, nel cuore di Cavana, a due passi dal mare e da piazza Unità d'Italia, apre la nuova bellissima filiale di BCC Staranzano e Villesse. In un palazzetto d'epoca che al suo interno è stato concepito con una nuova idea di Banca.

Non troverete sportelli e banconi, come negli istituti di credito di una volta, ma angoli accoglienti dove il cliente dialogherà con i funzionari e gli addetti, in un clima di totale relax. D'altro canto, la "relax banking" è ormai una filosofia di lavoro per BCC.

La "nostra" Banca ha pensato nella ristrutturazione dei locali e nei suoi arredi di creare il giusto clima per un diverso rapporto con la clientela. Ecco allora, suoni e luci studiati per una diversa atmosfera, rispetto a quella del tradizionale ufficio. E alle pareti, colori, quadri, murales, piccole grandi opere d'arte per creare un'atmosfera il più piacevole possibile.

Non a caso, la nuova filiale si trova in quella che è adesso una delle zone più gettonate di Trieste. Un quartiere scelto soprattutto dai giovani per l'happy hour dell'aperitivo, piuttosto che per le molteplici offerte eno-gastronomiche ideali per una serata tra amici. Ma è anche zona turistica, votata alla cultura, con la vicina piazza Hortis che ospita musei e biblioteche, piuttosto che botteghe d'artigianato e d'antiquariato, che troverete nelle vie adiacenti. Tutto questo è oggi la zona di Cavana, a ridosso delle rive di Trieste. E vien da dire che miglior location BCC di Staranzano e Villesse non poteva scegliere per confermare il suo claim di "Banca della Venezia Giulia", sposandone in questo modo la città capoluogo. [GM]



SPECIALE TRIESTE: LA NUOVA FILIALE

Chi è il responsabile via di Cavana

Roberto Godina è il nuovo responsabile della filiale di Cavana: “nuovo” perché nuova la filiale, “nuovo” perché da aprile nella squadra della nostra BCC.

Roberto, raccontaci un po' chi sei

Sono nato a Capodistria nel 1965, sono sposato e ho tre figli ormai maggiorenni. Risiedo a Gorizia dal 1994 ma sono originario di Trieste.

Quali sono le tue esperienze?

Dopo gli studi universitari ho iniziato subito a lavorare in Banca: la mia carriera bancaria è iniziata a gennaio 1991. In questi 30 anni ho fatto varie esperienze, prevalentemente come responsabile di filiali. L'ultima esperienza è stata in ING Bank dove ricoprivo il ruolo di Direttore della filiale di Trieste.

Come hai accolto questa nuova sfida?

Con entusiasmo: ritengo che per me rappresenti un'ulteriore sfida proprio perché ho l'opportunità di avviare una nuova filiale: mi ritengo preparato avendo in passato avviato dall'inizio varie filiali presso altri Istituti. Da ultimo ritengo che lavorare in una squadra valida ed efficiente rappresenti uno stimolo ancora maggiore perché il rapporto diretto con la clientela si dimostra ancora oggi la carta vincente senza nulla togliere ai canali informatici divenuti essenziali anche nella nostra realtà.

Quando non lavori in Banca, come ti piace trascorrere il tuo tempo libero?

A livello personale mi piace praticare il ciclismo, lo sci e l'escursionismo e dedicare il mio tempo agli altri anche con esperienze di volontariato.

Voglio aggiungere che rigratio la BCC per l'opportunità offertami e confermo il mio massimo impegno nello svolgimento del mio lavoro.



La squadra al completo:
Luca Budicin, Roberto Godina
e Davide Polli

“Questa è una sfida e una opportunità che raccolgo con molto entusiasmo.”

L'ARTISTA

Il murales di Dunja Jogan che racconta Trieste

L'opera dell'artista slovena caratterizza la nuovissima agenzia di Cavana della nostra Banca. I simboli di Trieste disegnano una lunga parete che abbellisce i nuovi uffici.

Di professione si definisce illustratrice grafica, ma non è certo esagerato ritenerla un'artista. Perché è certamente un'opera d'arte il grande murales raffigurante Trieste che campeggia nella nuova sede di Cavana di BCC Staranzano e Villesse. “Mi è stato chiesto di raccontare questa città –confessa ad Ideale Dunja Jogan– e ho scelto la bora e alcuni luoghi simbolo come il castello di Miramare, San Giusto, piazza Unità d'Italia, con sullo sfondo l'evento che caratterizza nell'immaginario collettivo la città di Trieste, vale a dire la Barcolana”. Ne è uscito un murales lungo 12 metri che

avvolge gli uffici della nuova filiale inaugurata nel cuore della città.

“Lavoro con tecnica digitale –ci racconta Dunja– ma prima la bozza del disegno è fatta a mano, con pennello e pittura. È un vero e proprio dipinto. Poi, dopo la scansione digitale si compone con diversi pannelli su una tela fono-assorbente, perché decorando quello che è anche un ufficio, il particolare del controllo dei rumori è importante”.

Dunja Jogan è un nome molto conosciuto nella comunità slovena. Da anni infatti

realizza libri di favole illustrate riservati ai più piccoli, riscuotendo grande successo. Quindi una scelta non casuale, quella di BCC che da sempre (e continuerà a farlo) vuole opere d'arte all'interno delle proprie sedi e dei propri uffici.

“Una scelta che non posso che condividere...” commenta l'artista che non a caso lavora oltre che nel campo dell'editoria, anche con diverse aziende che come BCC di Staranzano e Villesse considerano l'arte una componente fondamentale per il nostro arricchimento culturale e spirituale.



“Mi è stato chiesto di raccontare questa città e ho scelto la bora e alcuni luoghi simbolo.”

SPECIALE TRIESTE: IL BORGO TERESIANO

Microcosmo

di Marina Dorsi



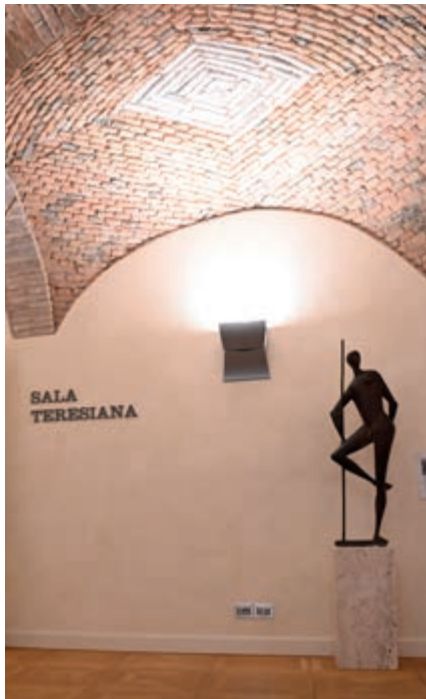
Entrando per la prima volta nello stabile oggi sede di rappresentanza della Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse si prova la sensazione di intraprendere un viaggio a ritroso nel tempo nel cuore dell'antico Borgo Teresiano, in uno degli edifici elevati ai lati dell'antica Contrada della Dogana. Chi costruì, chi abitò i piani nobili, chi operò nei magazzini sottostanti... le case raccontano sì l'architettura ma possono svelare anche la storia di chi vi è vissuto nel corso dei secoli.

Fino ad oggi non risultano essere giunti a noi gli elaborati originari di edificazione, tuttavia si potrebbe ipotizzare che lo stabile possa essere stato costruito tra il 1765 ed il 1771, anno della mappa tavolare nella quale esso risulta di proprietà del barone Ecker/Egger. Dai rilevamenti del Censimento dell'anno 1775 scopriamo che il proprietario era il barone Tadeo de Egger e vi risiedevano ventidue tra *abitatori e domestici o sia servitori*.

È così possibile ipotizzare che fu il barone a vendere l'immobile, nel 1782, alla Ditta Pandolfo Federico Oesterreicher. Lo svevo Wolfgang Friedrich Oesterreicher

SPECIALE TRIESTE : IL BORGO TERESIANO

“La Banca ha acquistato parte dell’immobile in stile neoclassico dove è ubicata la Sala Teresiana, ora a disposizione dei nostri soci.”



apparteneva ad una delle prime famiglie tedesche di commercianti professanti la religione luterana giunte a Trieste dopo la costituzione del Porto Franco nel 1717. Arrivò nel 1720, in qualità di fattore della viennese Compagnia Orientale per i traffici d’oltremare, il Levante e le Indie Occidentali. Dopo lo scioglimento della società Pandolfo Federico si stabilì definitivamente nella città nel 1732, dedicandosi al commercio. Fu un suo successore, Pandolfo Federico Renner, console danese che aveva ricevuto dal re di Danimarca il predicato “de Oesterreicher”, ad acquistare, nel 1782, il palazzo nella Contrada della Dogana dove la giovane comunità luterana si ritrovava per celebrare i propri riti in seguito alla concessione, emanata nel 1751, dell’auto-organizzazione a riunirsi in consorzio per il culto privato. Il Renner ebbe relazioni d’affari con Girolamo Bonaparte e per questo motivo fu tenuto d’occhio dalle autorità imperiali. Ma più di lui destò sospetti il figlio Giuseppe Federico, dal 1850 secondo intestatario della proprietà dello stabile. Egli mantenne relazioni non solo con Girolamo ma anche con le famiglie di esuli francesi domiciliate in quegli anni in città.

Il bel palazzo rimase di proprietà degli eredi Renner fino al 1897 quando fu venduto alla signora Emilia Mendl moglie di Ettore Schott, membri di famiglie ebraiche provenienti dalla Romania. Nel 1925 l’immobile fu ereditato dal figlio, il dottor Alberto Schott, arrestato il 15 novembre 1943, incarcerato a Trieste, deportato e morto nel



campo di sterminio di Auschwitz.

Gli successe la figlia Elena, ricordata come campionessa olimpica di sci alpino, moglie del barone Antoine della famiglia di banchieri belgi Allard; pittore, poeta, attivista per la pace, co-fondatore e primo presidente del movimento Oxfam Belgio.

La baronessa, pur non risiedendo a Trieste, mantenne la proprietà sita nel Comune censuario di Città Nuova fino al 1981 quando per l’immobile fu redatto un piano di scomparto ai fini di vendita. Dopo ulteriori passaggi di proprietà nel 2007 la nostra Banca acquistò una parte dell’immobile in stile Neoclassico, dove, oltre ad uffici è ubicata la Sala Teresiana, luogo destinato ad incontri, ora a disposizione anche dei nostri soci.

Un particolare ringraziamento va alle dottoresse P. Ugolini e B. Bigi dell’Archivio Generale del Comune di Trieste.

COSÌ È (SE VI PARE)



L’informazione al tempo del Covid

di Cristiano Degano

La rivoluzione digitale ha radicalmente cambiato il mondo dell’informazione.

Sono sempre più numerosi i nostri concittadini che si informano attraverso la rete, in particolare attraverso i social, con pesanti ripercussioni sui cosiddetti media tradizionali, a cominciare dalla carta stampata.

Una crisi confermata dall’Osservatorio sulle Comunicazioni dell’Agcom (Autorità per le garanzie nelle comunicazioni), secondo il quale il calo delle vendite dei quotidiani in Italia è stato di oltre il 40% solo negli ultimi 4 anni, comprese le copie digitali. Per non parlare della raccolta pubblicitaria. Negli ultimi 10 anni si è ridotta del 70%. La gran parte delle risorse si sta infatti riversando sul web dove Google e Facebook fanno la parte del leone. I siti online non riescono assolutamente a compensare le perdite delle edizioni cartacee che rappresentano ancor oggi il 75% del fatturato di un’azienda editoriale.

Questo progressivo ma rapido spostamento dell’informazione dai media tradizionali al web, in particolare ai social, contribuisce alla cosiddetta “disintermediazione”, ovvero a fare a meno della “mediazione” del giornalista. Anche la maggior parte degli esponenti politici si affida ormai prevalentemente ai social. Le notizie più importanti vengono oggi diffuse attraverso un tweet o un post su Facebook e arrivano direttamente al cittadino-elettore.

“L’emergenza sanitaria da Covid-19 ha aumentato la richiesta d’informazione, credibile e professionale.”

Ma attenzione, se qualcuno pensa che grazie all’informazione diretta attraverso i social, senza la mediazione dei giornalisti, i cittadini hanno più possibilità di scelta, si sbaglia. Autorevoli studi stanno infatti dimostrando che il consumo dell’informazione attraverso il web sta creando una sempre più marcata polarizzazione dell’informazione. Non importa se una notizia sia vera o falsa, quel che conta è che confermi il proprio punto di vista. Ed è anche questa polarizzazione a favorire il diffondersi delle *fake news*.

Molte notizie vengono oggi generate direttamente dagli algoritmi, gli stessi che decidono quale pubblicità proporci sul web o quali canzoni inserire nelle playlist personalizzate di Spotify.

Si creano così le cosiddette “camere dell’eco”, nelle quali gli algoritmi tendono a farci vedere messaggi, notizie e commenti verso i quali abbiamo già in precedenza mostrato interesse, a discapito di tutto il resto. Il risultato è quello che ci indica, ad esempio, uno studio dell’Agcom secondo il quale 6 italiani su 10 hanno una falsa percezione della realtà. Il rapporto, intitolato “Percezioni e disinformazione”, condotto in collaborazione con la SWG, sottolinea appunto le false percezioni del 60% degli italiani in relazione a fenomeni misurabili in senso oggettivo: dalle informazioni sull’economia a quelle di tipo scientifico-ambientale, dal tema dell’immigrazione a quello della criminalità.

In questo contesto è arrivata l’emergenza sanitaria da Covid-19 che, come succede in questi casi, ha aumentato la richiesta di informazione e di un’informazione credibile, professionale. La carta stampata, tranne rare eccezioni, non è riuscita purtroppo ad invertire la tendenza negativa delle vendite ma la televisione ha aumentato gli ascolti e le visite ai siti dei media hanno fatto registrare un aumento medio di oltre il 60% con impennate anche del 90% (La Stampa) e del 100% (ANSA, Il Sole 24Ore, RaiNews). Queste cifre stanno a dimostrare l’importanza che l’informazione di qualità riveste soprattutto nei momenti di emergenza, quando la gente ha bisogno di notizie serie ed affidabili.

Altro che “disintermediazione.”

BCC: SOSTEGNO ALLO SPORT

Un nuovo campo di pallacanestro per l'Istituto Marconi di Staranzano

di Stefano Mattia Pribetti



Un'importante realtà educativa del territorio, che comprende anche l'agrario Brignoli di Gradisca. Il campo sarà completato entro fine giugno.

Gli spazi all'aperto destinati all'attività sportiva si sono resi indispensabili nel periodo segnato dal Covid, ma sono da sempre i luoghi in cui si concretizzano i valori dello sport come la sana competizione, anche con se stessi, la volontà di evolversi come persone e di mantenersi in salute. Ne è ben consapevole la BCC di Staranzano e Villesse, che ha di recente stanziato dei fondi per la risistemazione del campo da pallavolo e pallacanestro nell'Istituto tecnico economico e tecnologico Marconi di Staranzano.

Un'importante realtà educativa del territorio (che comprende anche l'agrario Brignoli di Gradisca), in cui gli impianti sportivi hanno rappresentato un vanto negli anni '80 e '90, ma poi nel tempo si sono degradati fino a diventare quasi inutilizzabili.

L'istituto è dotato di una pista di atletica da 120 metri, una di salto in lungo e lancio del peso e un campo di calcetto a 5, che negli ultimi tre anni sono stati risistemati con notevoli sacrifici. "Con il passaggio dalle Province alle Uti e poi agli EDR sono venuti meno i fondi per le strutture esterne - dichiara il dirigente scolastico Marco Fragiaco - in quanto sono state perseguite altre priorità come altri aspetti di gestione e manutenzione delle scuole, soprattutto in funzione della sicurezza. Per il campo di pallacanestro l'Istituto Brignoli - Einaudi Marconi ha così dato il via a un *crowdfunding* su una piattaforma messa a disposizione dal Ministero (Idearium), ma la raccolta non ha purtroppo avuto il successo sperato, così ci siamo rivolti alla BCC che ha subito manifestato interesse e ha stanziato un contributo

L'Istituto si è speso in prima persona per riqualificare le sue infrastrutture sportive, facendo propri i valori della promozione dello sport.

significativo nonostante le priorità legate al Covid. Ci ha anche assicurato il proprio sostegno anche negli anni futuri. Il campo sarà pronto a fine giugno e sarà un piacere invitare BCC e le altre realtà che ci hanno sostenuto". Il preside non ha mancato di citare anche il contributo elargito dalla madre del giovane Guenther Bruckbauer, studente dell'Istituto scomparso per un'improvvisa malattia, che ogni anno viene ricordato dalla famiglia con opere di beneficenza. "È importante riqualificare questi spazi - spiega Fragiaco - perché il contributo offerto dall'attività motoria al benessere personale è conosciuto ma tale consapevolezza non determina l'auspicata diffusione della pratica sportiva, come testimoniano le indagini che rivelano la diminuzione dell'efficienza fisico-motoria nella popolazione scolastica. Promuovere la pratica motorio-sportiva significa ricercare nuove soluzioni per la vita scolastica e per la comunità".



LAGUNA DI GRADO

“Benedicite” è la formula di saluto rivolta dal monaco più giovane a quello più anziano, che risponde dicendo “Deus”. Arrivando al Santuario di Santa Maria di Barbana accade spesso di sentire questa formula perché dal 6 gennaio 2020 a custodire quello che è considerato uno dei santuari mariani più antichi del mondo, ci sono i monaci della Congregazione dei Benedettini del Brasile. Secondo la tradizione risale infatti all'anno 582 la violenta mareggiata che minacciò Grado, in seguito alla quale l'allora Patriarca Elia come ringraziamento per aver salvato l'isola dall'evento atmosferico fece erigere una prima chiesa. Sull'isola di Barbana si formò una prima comunità di monaci che resse il Santuario per 4 secoli, fino alla pestilenza del 1237 che diede origine al pellegrinaggio che ancora oggi si ripete nella prima domenica di luglio. Nel 2019 i frati minori hanno lasciato Grado e sono arrivati da Bologna i monaci benedettini, quasi tutti di origine brasiliana. La comunità gradese li ha accolti con

grande entusiasmo cercando di aiutare questi monaci a inserirsi anche nella quotidianità in particolare nel disbrigo delle faccende più “terrene”, loro infatti vivono la regola di Benedetto con molto fervore: non devono essere contemplativi (quindi dedicati unicamente alla preghiera) ma sintetizzano il motto ora et labora. Oltre a pregare

“La comunità gradese ha accolto i monaci benedettini con grande entusiasmo perché sintetizzano al meglio il motto *ora et labora.*”

per ben sei volte al giorno i monaci si dedicano al lavoro, per essere autosufficienti (per quanto possibile), allevano infatti galline, maiali, pecore e volatili vari. Si dedicano anche all'accoglienza nella casa Domus Mariae, dove c'è la possibilità di soggiornare nel silenzio della laguna, consentendo agli ospiti di ritrovare una pace interiore in un ambiente lontano dalla frenetica vita di tutti i giorni. Sono molti i benefattori che aiutano i monaci concretamente, c'è chi dona il mangime per l'allevamento degli animali, chi invece ha procurato il vino per celebrare la messa. Su questo c'è un simpatico episodio da segnalare: all'inizio i monaci utilizzavano il vino rosso (in Brasile è una consuetudine) e così nel calice sacro veniva versato un refosco dal peduncolo rosso della zona di Aquileia, ma era così intenso che bastava una goccia per macchiare i paramenti sacri. È stato così deciso di passare a un vino bianco friulano, come avviene in tutte le chiese della regione, che rende più semplice il lavaggio delle tovaglie dell'altare.

Il Santuario di Barbana

di Giuseppe Cordioli

FOCUS

AAA Cercasi barca per i monaci del Santuario di Barbana

L'annuncio può sembrare strano, al limite dello scherzo, ma invece siamo di fronte ad un piccolo grande problema che potrebbe essere comunque di facile soluzione. La nostra Banca ha infatti accolto tramite alcuni soci di Grado l'appello dei monaci benedettini del Santuario di Barbana, impossibilitati a muoversi nei giorni feriali perché il servizio motoscafi con la terra ferma è garantito solo in estate e nei giorni festivi. In poche parole, siamo alla ricerca di una piccola imbarcazione (con motore di 40 cavalli), che possa così essere utilizzata senza patente nautica. Servirebbe in pratica una pilotina con motore fuoribordo, da usare nei mesi invernali. Ecco quindi l'appello che rivolgiamo ai nostri clienti e soci: avete un'imbarcazione di questo tipo che siete interessati a vendere?

Scrivete a info@bancastaranzano.it

Un grazie anticipato per la vostra collaborazione!

MUSICA

Onde Mediterranee compie 25 anni

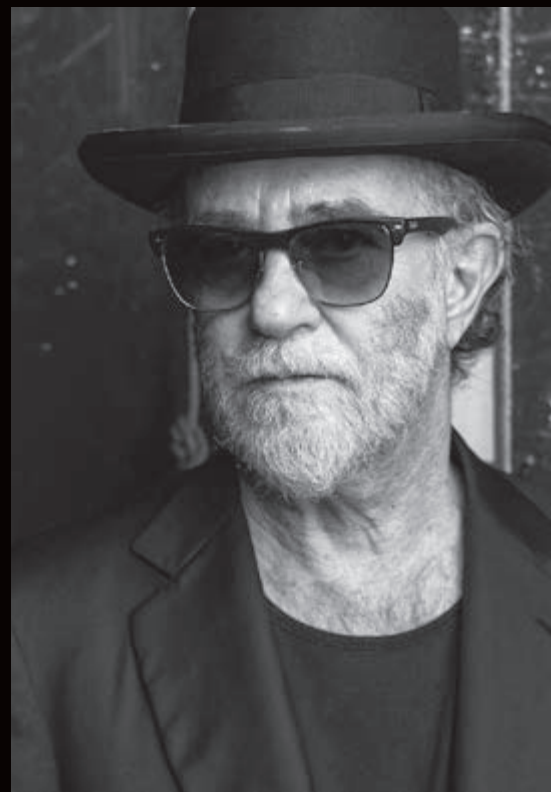
Luka Šulić e Willie Peyote: solo alcuni dei nomi che impreziosiscono il calendario di Onde Mediterranee, che compie 25 anni all'insegna della musica, della letteratura e del pensiero multiculturale. La Rassegna, sponsorizzata dalla BCC di Staranzano e Villesse, patrocinata anche dalla Regione e dal Comune di Grado, è organizzata dall'omonima associazione e da Euritmica ed è stata premiata con la Medaglia d'Argento della Presidenza della Repubblica. Le grandi personalità della musica italiana e internazionale si alterneranno con relatori di prestigio dal mondo della cultura e della scienza dal 10 luglio al 5 agosto all'Arena Parco delle Rose di Grado,

“Partirà il 10 luglio con il pianista Evgeny Genchev, per concludersi con Willie Peyote, che si esibirà il 5 agosto.”

a partire dalle 21.30.

Darà il via alla kermesse, il 10 luglio, il co-fondatore dei 2 Cellos Luka Šulić nel live “Cello & piano”, accompagnato dal pianista Evgeny Genchev. I due reinterpreteranno con strumenti tipici del repertorio classico i brani che hanno fatto la storia del pop e rock. Mercoledì 14 luglio sarà la volta dell'evento di approfondimento culturale “Lettere mediterranee”, in cui il nostro mare sarà descritto dalle parole del geologo e conduttore Mario Tozzi insieme al sassofonista Enzo Favata. Il 27 luglio sarà il giorno di Noa, che porterà a Grado il suo strabiliante repertorio insieme al nuovo progetto “Afterallology”, creato durante il lockdown.

Domenica 1 agosto approderà nell'Isola del Sole Francesco De Gregori, che non necessita di presentazioni e che delizierà cittadini e turisti con i suoi iconici successi. Chiuderà la rassegna il 5 agosto una delle rivelazioni di Sanremo 2021, Willie Peyote, con il tour “Mai dire Mai TourDegradabile”. Il rapper e cantautore torinese eseguirà in live insieme alla All Done Band la canzone “Mai Dire Mai (La Locura)”, che ha vinto il premio della critica “Mia Martini” nell'ultima edizione del festival della canzone italiana. [SMP]



Francesco De Gregori



Willie Peyote



www.ondemediterranee.it

Con GradoJazz torna la musica dal vivo

Tutta l'energia del Jazz per far ripartire il mondo dello spettacolo e il turismo nell'Isola del Sole: fervono i preparativi per le otto serate del GradoJazz festival di Euritmica, in presenza dal 17 al 24 luglio, che ha tra i sostenitori la BCC di Staranzano e Villesse. La location d'eccezione sarà l'Arena del Parco delle Rose, dove saranno garantite le norme di sicurezza con tracciamenti e distanziamento. Un prestigioso cast di artisti si esibirà in 18 concerti, tra questi il mito indiscusso Paolo Conte, che nell'ultima serata porterà a Grado il suo tour “50 Years of Azzurro”. Calcheranno il palco dell'Arena anche la jazz-diva Dee Dee Bridgewater, nota per il suo magistrale canto scat e presente

“Il 24 luglio si esibirà il mito indiscusso Paolo Conte, che porterà a Grado il suo tour “50 Years of Azzurro.”

sulle scene mondiali da quattro decenni, oltre che vincitrice di diversi Grammy Award. Ci sarà poi Ivan Lins, maestro del jazz brasiliano contemporaneo e tra i più grandi innovatori del brazilian sound, Enrico Rava&Danilo Rea, due artisti di caratura internazionale uniti da un rodato sodalizio musicale, il giovane e talentuoso pianista armeno Tigran Hamasyan, il trombettista Paolo Fresu, grande portavoce del jazz italiano nel mondo con il suo omaggio a David Bowie “Heroes”, accompagnato dalla straordinaria voce di Petra Magoni. Il festival, patrocinato da Comune e Regione, presenterà quest'anno importanti novità, tra queste uno spazio dedicato ai bambini in cui operatori dell'Associazione musicale PraticaMenteMusica terranno quotidianamente laboratori di musica per i piccoli dai 6 ai 10 anni. Saranno inoltre disponibili i pacchetti turistici “GradoJazz Blue in Green” con pernottamenti in hotel e camping, biglietti d'ingresso ai concerti e bonus esclusivi, anche per golfisti e ciclo-amatori. Ritourneranno anche le passeggiate nella Grado della Mitteleuropa e in oasi naturalistiche curate dal FAI. Particolari agevolazioni saranno riservate anche quest'anno ai soci di BCC per l'acquisto biglietti dei vari concerti. [SMP]



Enrico Rava



Paolo Conte



Sconto socio BCC

Per ottenere la riduzione del prezzo del biglietto è sufficiente compilare il modulo presente sul sito www.bancastaranzano.it sarete contattati dall'associazione Euritmica per effettuare poi il pagamento alle condizioni riservate.

Camping e resort Baia Holiday: più vicini ai soci BCC con tariffe speciali

I campeggi “da favola” di Baia Holiday diventano più raggiungibili per i soci e i dipendenti della BCC di Staranzano e Villesse, che potranno godere di sconti dal 10 al 20%. BCC è infatti la Banca di riferimento per questa azienda che gestisce campeggi *open air* e villaggi resort in Italia e Croazia. Si tratta di un’ampia offerta turistica che va da spaziosi appartamenti con terrazze e ogni comfort alle speciali tende attrezzate con bagno e cucina, fino alle piazzole per i camper in modo da offrire una vacanza “su misura” anche per i clienti più esigenti. Le location sono sempre immerse nella natura, come il Camping Village Mare Pineta di Sistiana, in una zona incantevole e vicina al sentiero Rilke, con una vista mozzafiato sul golfo di Sistiana. Il cliente viene seguito in ogni fase della vacanza, dove ogni servizio delle attrezzatissime strutture è gestito da Baia Holiday, un’azienda “familiare” in tutti i sensi. “Gestiamo le nostre strutture a 360 gradi – dichiara il responsabile commerciale Luca Neboli – ci rivolgiamo direttamente

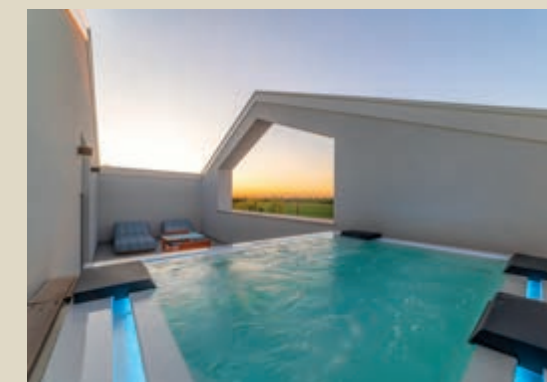


“Il cliente viene seguito in ogni fase della vacanza, dove ogni servizio delle attrezzatissime strutture è gestito da Baia Holiday, un’azienda ‘familiare’ in tutti i sensi.”

al cliente per la promozione e lo seguiamo dalla prenotazione al checkout, occupandoci di tutti i servizi, dalla ristorazione al supermercato all’animazione, in modo da eliminare interferenze che possano influire sull’aspettativa dei nostri ospiti, con un occhio di riguardo ai loro amici a quattro zampe. La nostra è fieramente una realtà a conduzione familiare, gestita dal presidente Mario Vezzola e da suo figlio Valerio (l’amministratore delegato), che hanno creato questa convenzione in virtù dello stretto e positivo rapporto con BCC”. In particolare nel Camping Village Mare Pineta di Sistiana e in altre due strutture principali lo sconto per i soci BCC sarà del 20% per tutto l’anno, alta stagione compresa. Per gli altri camping e resort ci sarà il 10% nel periodo di massima richiesta (25 giugno – 6 settembre) e il 20% in bassa stagione. [SMP]

La Convenzione Baia Holiday & BCC Staranzano Villesse

E per l’estate della ripresa turistica e delle riaperture in sicurezza BCC di Staranzano e Villesse offre ai propri soci e clienti opportunità di soggiorno a prezzi agevolati non solo nella struttura di Sistiana, ma anche negli altri centri vacanza di Baia Holiday in Italia e all’estero. Si tratta di opportunità valide sino a tutto dicembre 2021 per una decina di villaggi. Per verificare disponibilità e poter prenotare con sconti che variano dal 10 al 20 per cento sul prezzo di listino è sufficiente andare sul sito www.booking.baiaholiday.com inserendo il “promo code” riservato che sarà comunicato da BCC ai propri iscritti. Per la prenotazione, usufruendo del promo code riservato basterà una mail da inviare a convenzioni@baiaholiday.it. Il centro prenotazioni Baia Holiday è comunque raggiungibile per ulteriori informazioni al numero telefonico 0365-520682. Settimane a prezzo “dedicato” sono inoltre disponibili per dipendenti e soci della Banca, nonché la possibilità di acquisto di Gift Card.



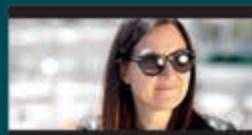
PIÙ PROTETTO INFORTUNI ASSIMOCO

LA POLIZZA INFORTUNI CHE TI TUTELA QUANDO LAVORI
E DURANTE IL TUO TEMPO LIBERO.



È la soluzione del Gruppo Assimoco che ti assicura in caso di infortunio e ti permette di avere sostegno al tuo reddito in caso di ricovero ospedaliero, inabilità temporanea al lavoro e invalidità permanente. Ti permette inoltre di offrire protezione anche alle persone a cui tieni di più. Tutte le info su bancastaranzano.it

**SCOPRI DI PIÙ
SUI NOSTRI PRODOTTI
ASSICURATIVI
GUARDA I VIDEO**



BARBARA MORSAN
Vice Responsabile
filiale di
Monfalcone



FAUSTINO SECOLIN
Responsabile
filiale di
Gradisca
d'Isonzo

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Set Informativo disponibile sul sito www.assimoco.it e presso le Filiali di B.C.C. Staranzano e Villesse.

È un prodotto creato da:

Gruppo
Assimoco
ASSICURAZIONI MOVIMENTO COOPERATIVO

Distribuito da:

**BCC Staranzano
e Villesse**
COMUNI IDEALI
Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA

giugno 2021

RUBRICHE

ECONOMY



Un Recovery Plan targato FVG

di Alfonso Di Leva

A ben guardare, in fondo, se la Gioconda non è una foto tesa è solo per una questione di dettagli e di sfumature. E, spesso, sono proprio i dettagli che consentono di comprendere meglio le cose.

Per esempio, nel ciclopico dibattito sul Recovery Plan, c'è un piccolo dettaglio che può far capire tante cose. Al foglio 540 delle 2.846 pagine che compongono la versione definitiva del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza inviata dal Governo italiano all'Unione Europea, c'è una posta di 20.000 euro, in pratica lo 0,00001% dei (più o meno) 205 miliardi di euro del Pnrr. L'ha scovata Federico Fubini che ha spiegato due cose. La prima: che quei 20.000 euro serviranno a comprare buste, risme di carta, spillatrici e altro materiale di cancelleria per consentire di selezionare il nuovo personale da assumere per la riforma della giustizia. La seconda: che la Commissione Europea sarà attenta a ogni euro di spesa e a come sarà speso, a ogni dettaglio, appunto. E allora, la domanda è: il Friuli Venezia Giulia è pronto a una sfida di questa portata e di queste dimensioni? Sì, il Friuli Venezia Giulia si è fatto trovare pronto, è la risposta dell'assessore regionale alle Finanze, Barbara Zilli. E forse non sbaglia: basti pensare che il

“Il Friuli Venezia Giulia è stata una delle primissime regioni italiane a votare all'unanimità una risoluzione sul PNRR.”

Friuli Venezia Giulia è stata una delle primissime regioni italiane a votare, all'unanimità, in Consiglio Regionale, una risoluzione sul Pnrr, e che i progetti che ha inviato a Draghi, a un primo esame rispondono ai requisiti individuati dall'Unione Europea. Questi progetti non solo appaiono immediatamente cantierabili e capaci di avere un impatto positivo sulla crescita del Pil, ma soprattutto si presentano coerenti con le iniziative e gli obiettivi nazionali e comunitari del Recovery Plan: dalla digitalizzazione all'intermodalità per lo sviluppo economico, dal clima alla salute, fino al *green deal* e i sistemi produttivi.

La loro realizzazione comporta investimenti per 9 miliardi, 462 milioni e 400.000 euro (tanto per rimanere sui “dettagli”) e a tenerli insieme è un unico “filo rosso”, come lo ha definito la Zilli: quello di “mettere insieme riforme e investimenti per cogliere l'occasione di migliorare ciò che non funziona e modernizzare la nostra regione”. In quel “filo rosso” c'è il “dettaglio” targato Friuli Venezia Giulia perché nell'oceano di parole legate al Pnrr la nostra regione ne ha ricordate due di quelle che possono fare la differenza, proprio come ai tempi del terremoto del 1976.

La prima è specialità, che significa protagonismo dei territori e delle comunità nell'attuare un piano che è sicuramente tanto alto e ambizioso, quanto concreto. La seconda è responsabilità, perché molte delle opere inserite nel Pnrr il Friuli Venezia Giulia vuole comunque portarle avanti: con i fondi del Recovery Plan, con quelli del React Eu, quelli della Programmazione 2021-27 ma anche con quelli nazionali e soprattutto quelli che potranno essere messi in campo direttamente dalla Regione.

Un dettaglio? Forse sì, ma assolutamente da non trascurare per capire quanto strategico è il Recovery Plan per il Friuli Venezia Giulia e quanto forte è la determinazione per vincere questa partita.

MACC

I numeri della mutualità

di Michela Pitton

294

Persone trasportate

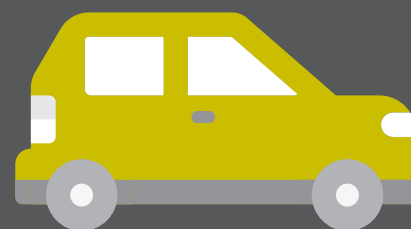
12.876

Chilometri percorsi

3 Auto in dotazione

454

Ore di servizio erogato



Obiettivo primario:
aiutare i propri Soci
in ambito sanitario,
assistenziale,
ricreativo e
culturale.

La MACC, di cui la Banca è Socio sostenitore, continua a rivelarsi un efficace strumento per attuare pienamente lo scopo mutualistico e gli obiettivi dettati dall'articolo 2 dello Statuto: l'obiettivo primario è quello di aiutare i propri Soci in ambito sanitario, assistenziale, ricreativo e culturale.

La MACC aiuta le famiglie, accompagnando la crescita dei figli dei soci dalla nascita al momento dell'università, con buoni e rimborsi, quali: bonus analisi DNA fetale, buono bebè, rimborso asilo nido, rimborso scuola dell'infanzia, rimborso prima elementare, rimborso prima media, rimborso prima superiore e rimborso università per i "Soci giovani", sussidio attività sportive e culturali extrascolastiche.

Trasporto gratuito da e per le strutture sanitarie: nel 2020, malgrado la sospensione del servizio per 6 mesi a causa della pandemia, sono stati 12.876 i chilometri percorsi grazie alle 3 auto in dotazione, per trasportare per ragioni di salute 228 utenti, accompagnati da 66 amici o famigliari per

un totale di 294 persone e un risultato stimato di 454 ore di servizio erogato.

La MACC si è ampiamente dimostrata "strumento" capace di creare valore anche in ambiti diversi da quello finanziario, coprendo una serie di opportunità che abbracciano il campo dell'assistenza e delle facilitazioni sanitarie, allargandosi poi ad altri contesti con convenzioni molto convenienti ad esempio a librerie e negozi, cinema, piscine, terme. Ma, la MACC fa molto di più: rimborsa le spese sostenute dai Soci per visite mediche specialistiche e consente di usufruire di sconti presso diverse strutture del territorio (palestre, piscine, cinema, centri termali etc.) e prevede l'erogazione di indennità e sussidi a favore della famiglia e dei figli. Lo Studio Biomedico Luciano Moratti, grazie alla collaborazione con il Policlinico Triestino, promuove periodicamente campagne di prevenzione, screening specifici e prelievi a tariffe agevolate se non gratuite. Nel corso del 2020 sono state effettuate 474 visite specialiste e 991 prestazioni infermieristiche in ambulatorio (di cui 899 prelievi). Inoltre, per sovvenire ai disagi derivanti

474

Visite specialistiche

991

Prestazioni infermieristiche

899 Prelievi



93

Famiglie aderenti a bonus
Baby sitter e Studio@casa

2.258

Soci attivi



dalla pandemia da Sars-cov2, sono stati attivati, a partire dal mese di maggio, i Bonus Baby sitter e Studio@casa, con i quali le famiglie socie della MACC hanno potuto richiedere un contributo specifico per l'abbattimento delle spese per il pagamento di baby sitter e di computer e tablet durante il periodo di chiusura delle scuole, e successivamente il Bonus Centro estivo, esteso anche ai soci BCC. Hanno aderito a questa iniziativa un totale di 93 famiglie.

È stato inoltre garantito a tutti i soci un rimborso parziale per l'acquisto delle mascherine chirurgiche e degli altri DPI sanitari quali igienizzanti e gel mani presso le farmacie convenzionate.

Da ultimo, la distanza non ha impedito di implementare nuove forme di comunicazione. In primo luogo MACC ha attivato il nuovo servizio Whatsapp che permette ai soci di inviare le loro richieste di rimborso per il tramite della famosa App per cellulare, semplicemente fotografando le proprie fatture e documenti sanitari.



Il bilancio raccontato dal Direttore

Il Bilancio d'esercizio 2020 approvato dall'Assemblea dei soci a fine aprile, registra un utile di 4,96 milioni di euro: per il territorio e le comunità a cui la Banca si rivolge il risultato costituisce un'importante garanzia in un momento così delicato e complesso dal punto di vista sociale ed economico. "L'utile conseguito è di assoluto rilievo – commenta con soddisfazione il Direttore Generale della Banca Gabriele Bellon – e conferma il trend degli ultimi anni e soprattutto conferma l'efficacia delle scelte strategiche compiute nel tempo".

Chiediamo al Direttore quali sono i fattori che hanno inciso in modo prevalente sul risultato d'esercizio.

Possiamo rappresentare in 3 o 4 punti l'esito del bilancio 2020:

- La crescita del margine di interesse favorita dal calo del costo del denaro e da un nuovo impulso al sostegno dell'economia reale dei crediti alle famiglie e alle PMI;
- Il mantenimento delle commissioni nette e il monitoraggio delle spese amministrative, derivante dal contenimento dei costi di gestione e dalle economie di scala;
- Le dinamiche positive dei mercati finanziari.

Direttore dal punto di vista reddituale e delle masse, come è stato il bilancio 2020?

Dal punto di vista reddituale la Banca ha registrato una crescita del 9,66% del margine d'interesse che si è attestato a 16,3 milioni di euro, ma anche una crescita del 10,72% del margine di intermediazione che ha raggiunto i 27,5 milioni di euro. Buona anche la performance dei volumi intermediati con la raccolta totale che ha raggiunto i 944,48 milioni (+10,7%) e gli impieghi che si sono attestati a 541,18 milioni, segnando una crescita del 4,64%. Rispetto al 2019, è aumentata la capacità reddituale, con una crescita del margine di intermediazione del 10,7%, mentre il Cost Income Primario, indicatore di efficienza economica, si è attestato al 60,3%, migliorando di oltre 3,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Sotto il profilo patrimoniale BCC Staranzano e Villesse si conferma un'azienda di credito molto solida.

In un anno così complicato, come è andato il ciclo del credito?

Abbiamo ottenuto un significativo miglioramento di tutti gli indici di qualità del credito rispetto al precedente esercizio. Le rettifiche sui crediti sono passate dai 3 milioni nel 2019 ai 4 milioni di Euro a consuntivo nel 2020. Tali accantonamenti prudenziali, unitamente a operazioni di cartolarizzazione dei crediti in sofferenza, hanno consentito alla BCC di Staranzano e Villesse di raggiungere indicatori primari di qualità del credito, con un NPL Ratio al 5,5% e copertura delle sofferenze al 100%.

Come si attesta la Banca da un punto di vista patrimoniale?

Sotto il profilo patrimoniale BCC Staranzano e Villesse si conferma un'azienda di credito più che solida: i fondi propri, saliti a 106 milioni di euro (+5,47%), le consentono infatti di accrescere di oltre 1,40 punti percentuali il CET 1 che si attesta al 26,91%, valore ben superiore al requisito minimo richiesto dalla normativa.

Ma il dato di maggior rilievo è che risultati così performanti siano stati ottenuti senza venir meno alla mission della BCC: Qual è stato il contributo della Banca all'economia locale?

La Banca ha ampliato gli strumenti di credito alle famiglie e alle piccole e medie imprese provate dalle difficoltà economiche del periodo: alla fine dell'anno si contano 1.185 moratorie accordate, con un ammontare

complessivo dei crediti sospesi pari a 119 milioni di euro.

Sono inoltre stati confermati gli importanti investimenti mutualistici che hanno raggiunto la ragguardevole cifra di quasi 520 mila euro; in particolare si segnala la crescita degli interventi a favore di enti, associazioni e strutture che operano nell'ambito del settore sanitario, e dell'assistenza per oltre 100 mila euro erogati nell'anno.

Direttore le chiediamo quali siano i dati più significativo di questo anno 2020?

Il dato che ci rende più orgogliosi è quello di aver dimostrato come la nostra Banca sappia esprimere il meglio, proprio in un contesto difficile, quando diventa cruciale il ruolo svolto da una BCC nell'affiancare famiglie e imprese e consentire quanto prima una ripartenza positiva dell'economia di territorio. Mi preme sottolineare il contributo fondamentale di tutti i nostri collaboratori che hanno sempre garantito la continuità operatività della Banca e il servizio ai Clienti.

I Soci anche quest'anno non hanno potuto partecipare in presenza all'Assemblea, quindi non hanno potuto sentire quali sono le prossime attività della BCC, vuole raccontare brevemente le prossime sfide della Banca?

Il Piano Strategico del triennio 2021-2023 ci ha posto in fase di pianificazione diverse sfide: una situazione stagnante sui tassi, una dinamica di crescita davvero sfidante e quindi la difficoltà di un'azienda che deve fare i conti con un mercato pieno di incertezze. Ma noi vogliamo continuare a crescere conservando l'attenzione alle persone e ai nostri territori anche in forza di quelle 5P che sono ormai il nostro marchio. Abbiamo aperto una nuova filiale nel cuore di Trieste e a breve un punto assicurativo, diventeremo partner di società che sostengono le imprese *start-up*,osterremo nuovi progetti *green* e continueremo a fare Banca orgogliosamente: le sfide sappiamo coglierle con responsabilità e determinazione grazie soprattutto ad una squadra che mi onora di dirigere.

SPECIALE BILANCIO

RACCOLTA CLIENTELA TOTALE	2020	2019	2018	20/19 Var. assoluta	Var. %
Raccolta diretta	716.464	634.573	555.562	81.891	12,9%
Raccolta indiretta	228.020	218.575	223.456	9.445	4,3%
Totale raccolta	944.484	853.148	779.018	91.336	10,7%

RACCOLTA DIRETTA	2020	2019	2018	20/19 Var. assoluta	Var. %
Conti correnti e Depositi a risparmio	678.529	593.376	499.923	85.153	14,4%
Obbligazioni	14.665	19.593	47.795	-4.928	-25,2%
Certificati di deposito	16.184	15.717	2.305	467	3,0%
Altri debiti	7.087	5.886	5.539	1.201	20,4%
Totale Raccolta Diretta	716.464	634.573	555.562	81.891	12,9%

RACCOLTA INDIRETTA	2020	2019	2018	20/19 Var. assoluta	Var. %
Risparmio amministrato	81.939	72.884	74.916	9.056	12,43%
Gestioni patrimoniali e altri prodotti di terzi	146.081	145.691	148.540	390	0,3%
Totale Raccolta Indiretta	228.020	218.575	223.456	9.445	4,3%

IMPIEGHI ALLA CLIENTELA	2020	2019	2018	20/19 Var. assoluta	Var. %
Impieghi a clientela	541.175	517.189	486.100	23.986	4,63%
Impieghi a Breve	43.047	56.900	54.110	-13.852	-24,3%
Impieghi a medio/lungo termine	489.391	446.859	409.810	42.460	9,5%

PRODOTTO BANCARIO	2020	2019	2018	20/19 Var. assoluta	Var. %
Raccolta + Impieghi	1.485.659	1.370.337	1.265.118	115.322	8,40%

SERVIZI	2020	2019	2018
Numero internet banking	14.158	12.787	11.905

PATRIMONIO	2020	2019	2018	20/19 Var. assoluta
cet1/tier1 - con IFRS9 Transitional	26,91%	25,51%	24,62%	
Totale patrimonio netto - con IFRS9 Fully Loaded	107.906	101.181	94.654	6.725

COMUNITÀ LOCALI	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Volume contributi	519.461	546.126	547.208	470.952	458.490	441.508

COPERTURA CREDITI DETERIORATI VALORI IN %	2020	2019	2018
Crediti deteriorati	76,20	67,11	54,11
Sofferenze	100,00	82,55	69,80
Inadempienze probabili	62,93	47,63	33,50
Esposizioni scadute	12,14	29,41	15,62





Scarica dal nostro sito e leggi il bilancio sociale 2020



Guarda il video di presentazione del bilancio 2020, realizzato in stop-motion animation



CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2020	31/12/2019
10. Interessi attivi e proventi assimilati	17.646.948	16.493.508
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-1.286.846	-1.575.216
30. Margine di interesse	16.360.102	14.918.293
40. Commissioni attive	8.191.586	8.216.360
50. Commissioni passive	-1.091.724	-1.115.081
60. Commissioni nette	7.099.862	7.101.279
70. Dividendi e proventi simili	802	-
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	36.106	81.261
90. Risultato netto dell'attività di copertura	25.026	-
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto	3.971.272	2.689.692
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	101.899	133.837
120. Margine di intermediazione	27.595.067	24.924.361
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	-4.028.388	-3.271.373
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-15.755	-26.881
150. Risultato netto della gestione finanziaria	23.550.924	21.626.107
160. Spese amministrative	-17.125.192	-16.558.067
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-1.328.289	-291.897
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-851.716	-771.228
190. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-1.194	-719
200. Altri oneri/proventi di gestione	1.807.424	2.193.266
210. Costi operativi	-17.498.967	-15.428.645
250. Utili/Perdite da cessione di investimenti	-22.172	-4.602
260. Utile/Perdita operatività corrente al lordo delle imposte	6.029.786	6.192.859
270. Imposte sul reddito dell'esercizio operatività corrente	-1.065.293	-912.702
280. Utile/Perdita operatività corrente al netto delle imposte	4.964.493	5.280.157
300. Utile (Perdita) d'esercizio	4.964.493	5.280.157

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo	31/12/2020	31/12/2019
10. Cassa e disponibilità liquide	5.367.415	4.757.466
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	6.234.136	8.366.283
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
b) Attività finanziarie designate al fair value	-	-
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	6.234.136	8.366.283
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	167.820.390	75.325.618
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	776.502.300	690.116.884
a) Crediti verso banche	128.332.501	75.145.408
b) Crediti verso clientela	648.169.799	614.971.477
50. Derivati di copertura	-	-
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70. Partecipazioni	-	-
80. Attività materiali	8.243.778	8.518.017
90. Attività immateriali	4.581	1.360
- di cui: avviamento	-	-
100. Attività fiscali	4.724.134	4.925.633
a) correnti	162.077	299.313
b) anticipate	4.562.057	4.626.320
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	65.000
120. Altre attività	8.044.667	7.503.178
Totale dell'attivo	976.941.401	799.579.440

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2020	31/12/2019
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	849.094.789	681.739.808
a) Debiti verso banche	132.630.679	47.167.248
b) Debiti verso clientela	685.615.600	599.261.960
c) Titoli in circolazione	30.848.509	35.310.599
20. Passività finanziarie di negoziazione	-	-
30. Passività finanziarie designate al fair value	-	-
40. Derivati di copertura	230.574	-
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60. Passività fiscali	1.428.487	322.155
a) correnti	-	24.724
b) differite	1.428.487	297.431
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80. Altre passività	13.639.844	12.477.409
90. Trattamento di fine rapporto del personale	2.137.250	2.151.266
100. Fondi per rischi e oneri	2.504.900	1.708.042
a) impegni e garanzie rilasciate	1.375.487	1.408.610
b) quiescenza e obblighi simili	-	-
c) altri fondi per rischi e oneri	1.129.413	299.432
110. Riserve da valutazione	2.306.899	-819.860
120. Azioni rimborsabili	-	-
130. Strumenti di capitale	-	-
140. Riserve	99.957.882	96.060.366
150. Sovrapprezzi di emissione	500.688	487.732
160. Capitale	175.595	172.365
170. Azioni proprie (-)	-	-
180. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	4.964.493	5.280.157
Totale del passivo e del patrimonio netto	976.941.401	799.579.440



MICROFONO APERTO



L'esigenza di essere "migliori"

di Giovanni Marzini

Andratuttobene, lo abbiamo scritto, negli striscioni, sui balconi delle nostre case, sui social, lo abbiamo visto in tv e ci abbiamo creduto, al pari di quel "da questa pandemia ne usciremo migliori!"

Un anno dopo abbiamo capito che quello era un messaggio di speranza, che doveva darci forza per superare qualcosa che ci ha trovato drammaticamente impreparati. Ma alla fine, non è andato "tutto bene" e di certo non stiano uscendo da questa crisi "migliori" di prima. Possiamo forse farlo da qui in avanti, nonostante nel conto si debba mettere, oltre al tremendo bilancio delle decine di migliaia di persone decedute per Covid dalla primavera scorsa ad oggi (bilancio per altro in continuo aggiornamento), una crisi economico-sociale di proporzioni inimmaginabili. Le cifre ci scorrono addosso e facciamo fatica a renderci conto di quale sarà il debito che le future generazioni dovranno pagare. Le manovre di bilancio passate, anche se con cifre a nove zeri, sembrano robetta di fronte agli interventi europei che i piani di "ricovero" attuali mettono sul piatto.

Stiamo parlando vestendo i panni del semplice osservatore o, se volete del

comunicatore, che non può non guardare al domani con una più che giustificata preoccupazione, che può essere forse compensata dagli stimoli che questa sfida provoca. Saranno anni difficili, lontanamente paragonabili a quelli di un dopo guerra che ormai pochissimi di noi possono solo vagamente ricordare. Ma il confronto non è sbagliato. E adesso servirebbe sì, esser usciti "migliori" da questo tsunami sanitario ed economico lasciati in eredità dal virus. Adesso servirebbe realmente quella compattezza sociale che solo le catastrofi (perché di catastrofe planetaria si deve parlare...) sono in

"Gli italiani paiono essersi compattati attorno ad un Governo di emergenza nazionale."

grado di generare, come forza di reazione. Gli italiani (anche se con i soliti distinguo di una politica comunque litigiosa) paiono essersi compattati attorno ad un Governo d'emergenza nazionale che bene o male sta portando il Paese verso le agognate riaperture. Ma il percorso è appena iniziato: primo passo, la campagna vaccinale, che non può ammettere distinguo e tentennamenti. Subito dopo ecco le riforme, complesse e difficili, se il clima è quello perenne delle baruffe partitiche finalizzate ad altri obiettivi. Riforme che sono la condizione imprescindibile per accedere all'ossigeno dei miliardi europei.

Eccoci dunque di fronte alle tante parole d'ordine che dettano l'agenda dei prossimi mesi: lavoro, giovani, meno giovani, ricerca, scuola, giustizia, sanità, infrastrutture, trasporti, sport e turismo. E la lista potrebbe essere ancor più lunga. Un'agenda infinita per un Paese da rivoltare come un lungo calzino infilato nel nostro... stivale!

E per riuscirci, per dire che veramente #andratuttobene, dovremo proprio cercare di presentarci "migliori" a questa sfida. Ed i primi dovranno essere quelli chiamati a guidare questa rinascita. Anche se i segnali, al momento almeno, non sono proprio incoraggianti...



Boom!

CartaBCC Debit. Pronta per tutto.

La carta giusta per ogni tua esigenza: la utilizzi alle casse self, online e in tutto il mondo.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori informazioni consultare i fogli informativi disponibili presso le Filiali ed i siti internet delle Banche di Credito Cooperative, e sul sito www.cartabcc.it. Concessione del prodotto soggetta ad approvazione della Banca. Le carte di pagamento emesse da Iccrea Banca S.p.A. sono eleggibili per il Piano Italia Cashless, programma definito dal Governo volto all'incentivazione dell'uso degli strumenti di pagamento elettronici. Per maggiori informazioni sul programma visita il sito www.cashlessitalia.it.



UN ANNO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

Il bilancio 2020 della BCC di Staranzano e Villesse testimonia come, nonostante la situazione pandemica, è stato possibile realizzare un **incremento patrimoniale** ed economico attraverso obiettivi di crescita responsabile e sostenibile riassunte nella Mission "5P" (Pianeta, Partnership, Pace, Persone e Prosperità). Queste crescite consentono di spostare progressivamente avanti con ambizione questi obiettivi continuando a sostenere iniziative **solidali** a favore della comunità.

CLIENTI 38.037

SOCI 4.556

RACCOLTA TOTALE € 944.484 +10,7%

IMPIEGHI € 541.175 +4,64%

UTILE € 4,96 MILIONI

CET1 26,91%

**INTERVENTI SUL TERRITORIO 305
PER € 519.461**

